



Oggi a Palazzo Orlando

Pardini presenta il volume su Farinacci



Farinacci affascinava i giovani per la sua eloquenza imperfetta

Carmelo D'Oro

■ Nell'ambito dei corsi di laurea Scienze Politiche, Europee e Internazionali dell'Università degli Studi del Molise, questo pomeriggio alle ore 16, viene presentato, a Palazzo Orlando, il recente volume di Giuseppe Pardini, docente di Storia contemporanea dell'Ateneo molisano, dal titolo "Roberto Farinacci, ovvero della rivoluzione fascista". Come è noto il ras fascista era originario di Isernia.

Si avvicinò giovanissimo alla politica e iniziò a collaborare con Il Popolo d'Italia di Benito Mussolini.

Farinacci affascinava i giovani, i grezzi, gli umili, per le sue umili origini, il suo cipiglio aggressivo, la sua baldanza moschettiera, la sua eloquenza imperfetta. E si affermò nelle elezioni del maggio 1921, avendo la maggioranza in 16 comuni.

Furono mesi di scontri continui: 2 morti, 20 feriti, 181 arresti. Fino alla tregua agraria dell'estate.